



COMUNE DI GALLARATE
Provincia di Varese

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO PER L'AREA DELLA DIRIGENZA PER GLI ANNI 2012 e 2013

(art. 4 del CCNL 23.12.1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.2.2006)

Le parti negoziali, composte da:

per la delegazione di parte pubblica ex art 25 del regolamento di organizzazione del personale:

Dott. Maristella Morri - Segretario Generale

per la delegazione di parte dirigenziale, giusta designazione della conferenza dei dirigenti:

Dott. Manuela Solinas - Dirigente di settore

per le rappresentanze sindacali provinciali, nelle persone di:

referente regionale DIREL – Avv. Maria Antonietta Carra

FP C.G.I.L. sig.a Raffaella Bonetto

C.I.S.L. FP sig.a Mirella Palermo

U.I.L. FPL sig. Lorenzo Raia

Stipulano il presente accordo definitivo che può essere sottoscritto dal presidente della delegazione trattante di parte pubblica, a seguito del previsto parere favorevole espresso dalla Giunta Comunale con atto n. 32 del 23.3.2015:

ART.1 AMBITO E VALIDITA'

Il presente contratto collettivo integrativo decentrato (da qui CCID) si applica ai Dirigenti assunti a tempo indeterminato e determinato (compresi quelli ex art. 110 Tuel, ove compatibile) del Comune di Gallarate.

Il contratto ha validità per il biennio 2012/2013 e conserva la sua efficacia sino alla stipulazione del successivo contratto collettivo integrativo decentrato.

ART. 2 RELAZIONI SINDACALI

Il presente CCID si riferisce a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello di contrattazione sindacale.

L'Amministrazione comunale riconosce il valore del confronto e si impegna ad informare la RSA e le OO.SS. firmatarie del CCNL di comparto, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede di cui agli artt. 1175 e 1375 del Codice Civile. Prevedono, in particolare, che l'informazione sarà preventiva nelle materie per le quali il CCNL o la legge prevedono lo svolgimento di procedure di consultazione o comunque di partecipazione sindacale diversamente nominate.

Nel rispetto della diversità dei ruoli, le parti convengono sull'importanza di stabilire corretti e continui rapporti improntati secondo principi di trasparenza, correttezza e prevenzione dei conflitti.

In ogni caso è dovuta a ciascun Dirigente l'informazione riguardo le scelte strategiche dell'Ente in modo che essi possano più efficacemente concorrere al perseguimento degli obiettivi dell'Ente.

ART. 3 DIRITTO DI SCIOPERO

In relazione a quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del CCNL del 23.12.1999, il presente CCID disciplina il diritto allo sciopero per il personale dirigente titolare delle posizioni dirigenziali nelle quali sono inseriti servizi pubblici essenziali.

A tal fine sono da considerarsi servizi pubblici essenziali i servizi già individuati nel contratto sottoscritto per il personale di comparto.

Il personale dirigente titolare delle posizioni dirigenziali nelle quali sono inseriti i servizi di cui al comma precedente ed eventuali altri servizi pubblici qualificati essenziali dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro, in occasione alla proclamazione dello sciopero, è tenuto a garantire il livello minimo essenziale di tali servizi al fine di assicurare la continuità delle prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati.

Il diritto allo sciopero del personale dirigente è subordinato alle garanzie di cui al comma precedente e pertanto il dirigente preposto ai servizi pubblici essenziali comunica preventivamente al Sindaco ed al Segretario Generale l'intenzione di aderire allo sciopero indicando i provvedimenti adottati idonei a garantire il livello minimo essenziale dei servizi gestiti.

ART. 4 PARI OPPORTUNITA'

Il Comune si impegna ad eliminare la disparità di fatto tra uomini e donne nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella formazione e aggiornamento professionale. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento di modalità organizzative pregiudizievoli nei confronti delle lavoratrici dirigenti.

L'impegno dell'ente si esplica anche attraverso la costante collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia.

ART. 5 FORMAZIONE

Deve essere annualmente garantita adeguata formazione annuale specifica ai Dirigenti. Allo scopo i Dirigenti individuano i corsi di formazione in autonomia se gratuiti e specifici e, concordandoli in Conferenza Dirigenti, se onerosi o di interesse generale. Adeguato percorso formativo deve essere garantito in caso di spostamento ad altro Settore e al rientro da malattie o maternità, con assenza superiore ad un anno.

ART. 6 FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

L'Amministrazione comunica annualmente con apposito prospetto accompagnato da relazione esplicativa le risorse che costituiscono il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga comunicazione va fatta anche a consuntivo, rispetto agli utilizzi del fondo stesso ed alla destinazione di eventuali residui.

ART. 7 INDENNITA' DI RISULTATO

L'indennità di risultato, per i Dirigenti con contratto a tempo indeterminato, potrà essere erogata fino all'ammontare massimo di € 18.000,00 su base annua.

In caso di affidamento ad interim di altro Settore, per un periodo di almeno tre mesi continuativi, l'indennità di risultato di cui sopra sarà incrementata in misura pari al 10% su base annua dell'importo della retribuzione di posizione del settore di cui vi è la titolarità.



L'indennità verrà calcolata in dodicesimi per ciascun mese o frazione pari a 15 giorni di reggenza.

La misura dell'effettiva indennità sarà calcolata in base alla valutazione formulata dall'OVP in misura percentuale pari al voto assoluto espresso in centesimi. In caso di insufficienza del fondo, tutte le indennità previste dai punti precedenti, saranno proporzionalmente ridotte. L'eventuale avanzo non distribuito sarà riassegnato in quota direttamente proporzionale all'indennità di risultato di prima assegnazione.

ART. 8 NORME FINALI

Per quanto non determinato dal presente accordo si fa riferimento alle disposizioni di legge e al contratto collettivo nazionale per l'area della dirigenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la delegazione trattante di parte pubblica

data

31/3/2015

firma

Giustello

Per la RSA

data

31/3/2015

firma

Manuel Salinas

Per le OO.SS. provinciali

data

31/3/2015

firma

Maudto